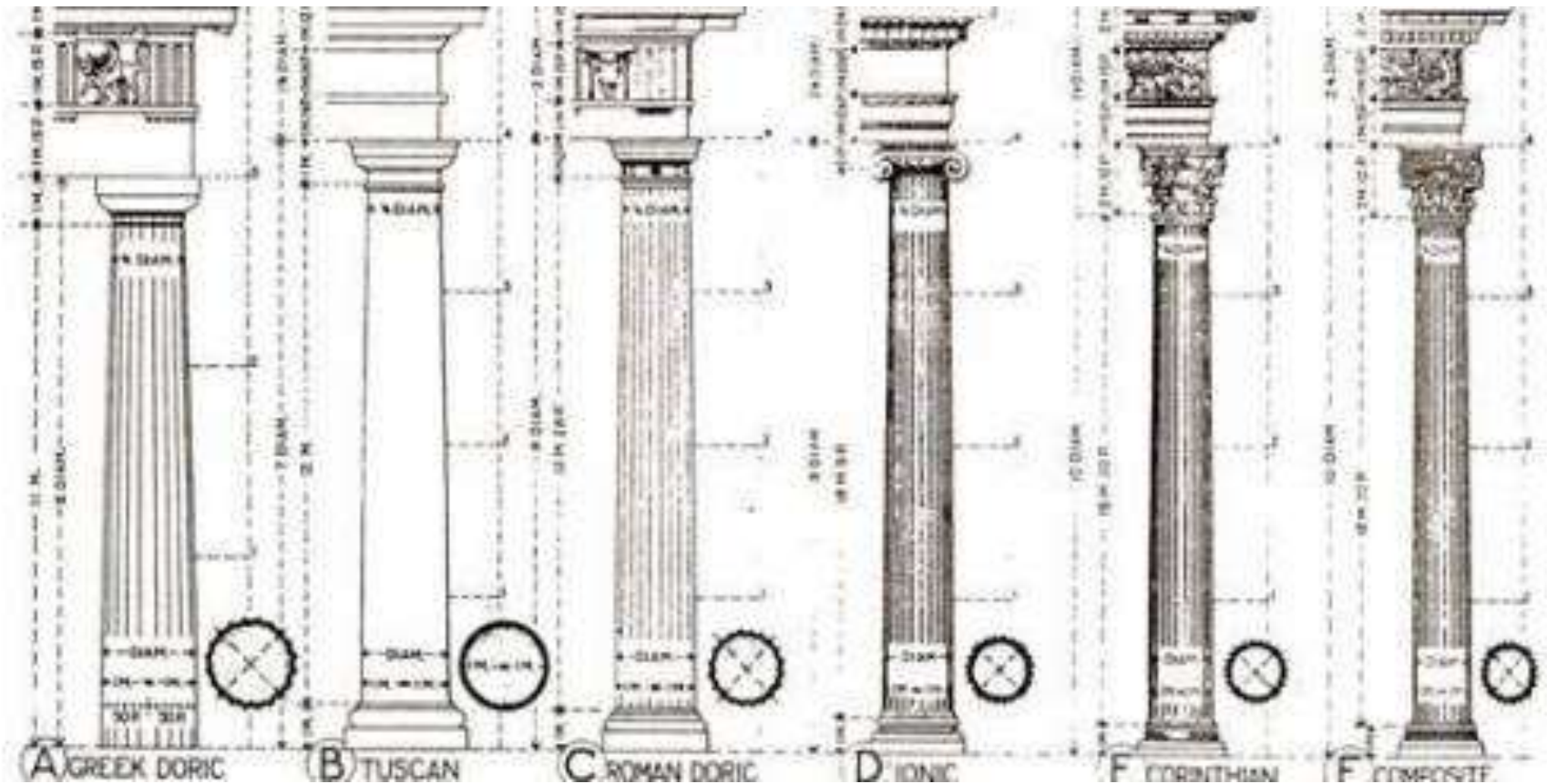




STORIA DELL'ARCHITETTURA

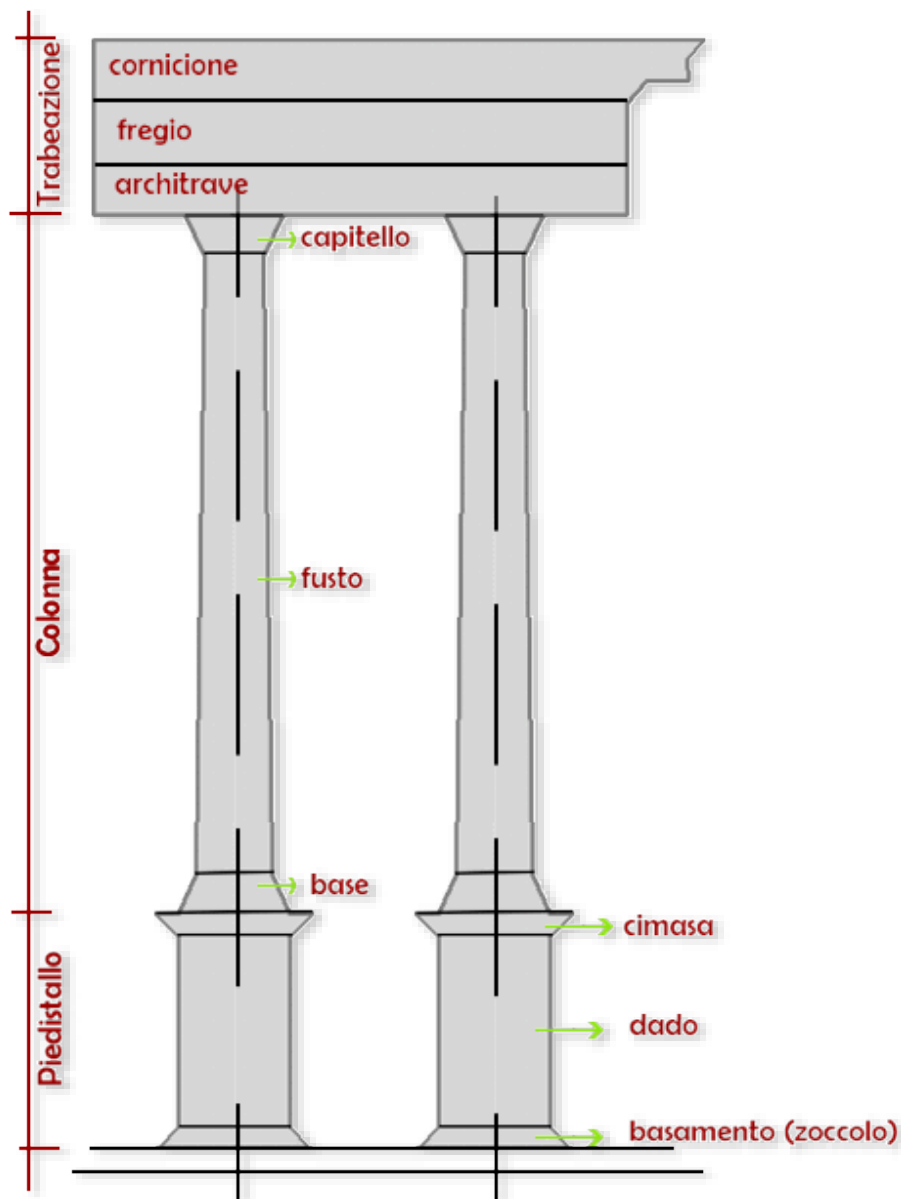
Gli Ordini Classici





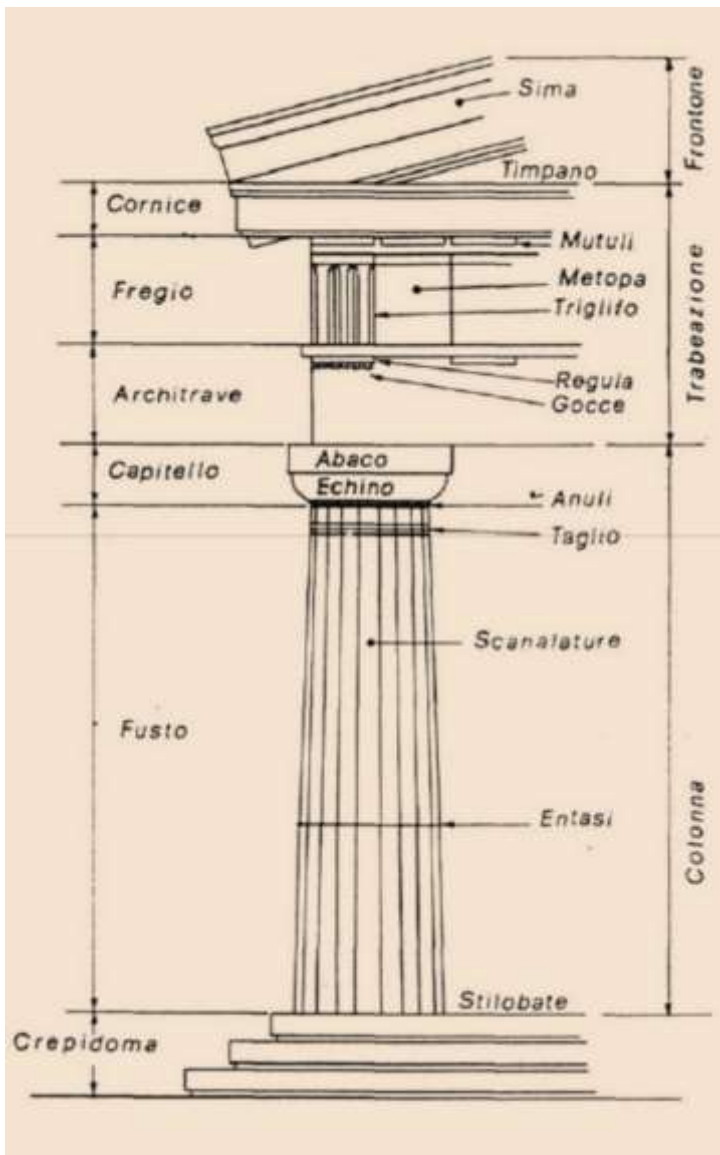
STORIA DELL'ARCHITETTURA

Elementi ordine architettonico



STORIA DELL'ARCHITETTURA

Ordine Dorico



Paestum - Tempio di Es. Dorico Poseidon

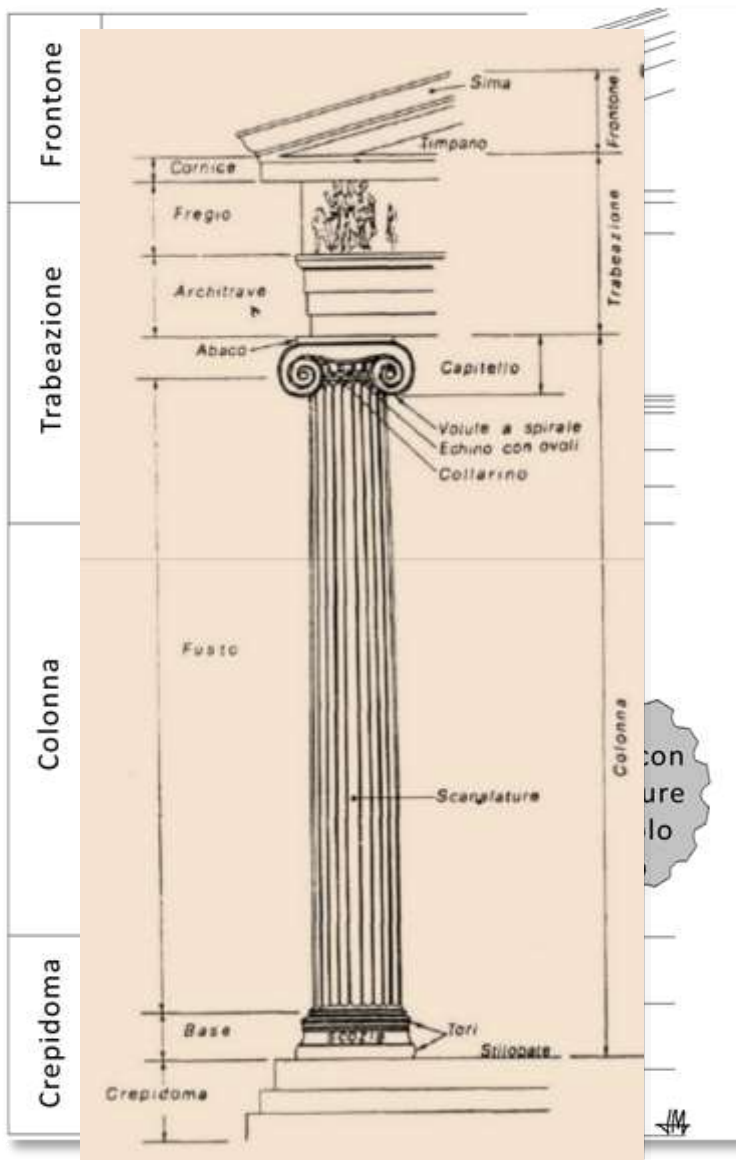
È il più antico tra gli ordini greci, si definì nel Peloponneso, abitata dai Dori.

Si diffuse già nel VI° sec. a.C. in tutta la Grecia continentale e nelle colonie dell'Italia meridionale e della Sicilia. Fu soggetto ad una continua evoluzione nel tempo per quanto riguarda l'aspetto e le proporzioni. L'altezza delle colonne corrisponde a sei diametri o moduli



STORIA DELL'ARCHITETTURA

Ordine Ionico



Atene - Tempio di Atena Nike (420 a.C.), acropoli di Atene

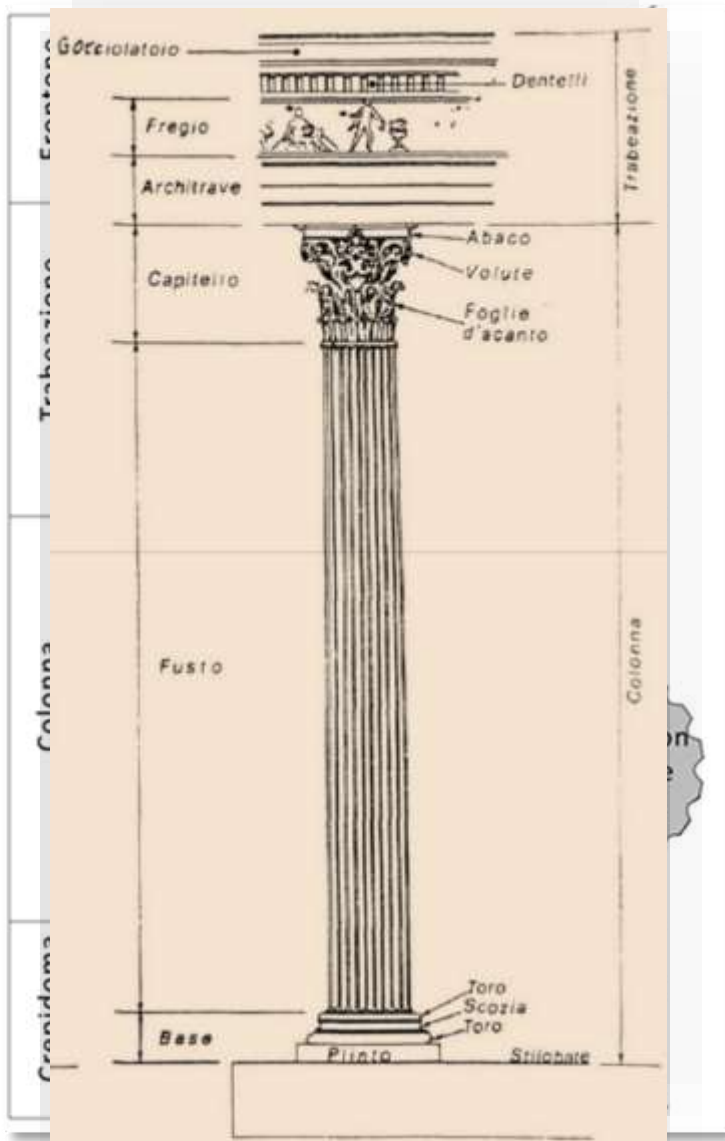
Vuole tradurre nelle sue proporzioni ed elementi decorativi, l'elemento femminile. Vitruvio giustifica la sua "invenzione" con la necessità di erigere un tempio adatto ad una dea (Diana).

Inizio a svilupparsi nelle città greche dell'Asia Minore, fondendo elementi greci ed elementi desunti dalle vicine civiltà orientali. Si diffuse nelle isole, in Grecia, in Magna Grecia e nell'Etruria.

L'altezza delle colonne corrisponde a otto diametri o moduli

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Ordine Corinzio



Atene - Tempio di Zeus Olimpio

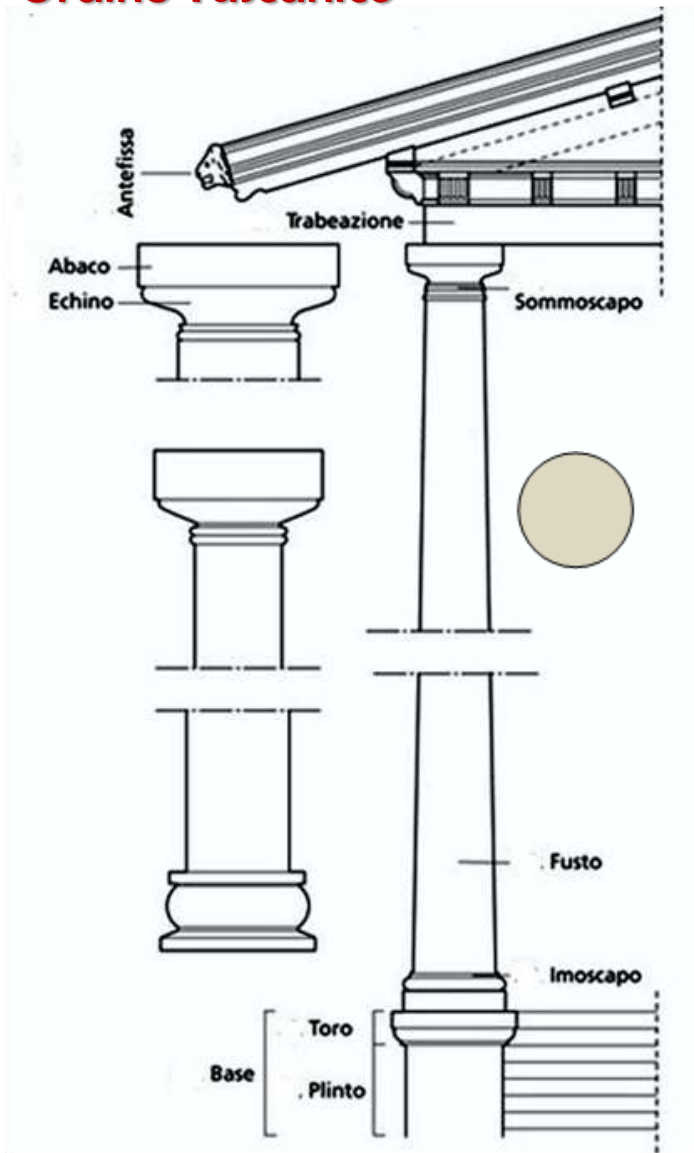
È il più recente degli ordini greci, si sviluppò dalla fine del V° sec. a.C., ma i primi esempi di capitelli corinzi che ci sono rimasti risalgono al IV° sec. (tempio di Apollo a Bassae). Secondo la tradizione Callimaco¹ ne fu l'inventore, ispirato dall'offerta votiva depositata sulla tomba di una giovane donna (cesto coperto da lastra, intorno al quale era cresciuta una pianta di acanto). Molto diffuso nell'architettura romana e classicista.

L'altezza della colonna varia da 9 a 11 volte il suo diametro per cui le colonne sono più snelle rispetto agli altri ordini.

¹ Callimaco (310 a.C. – 235 a.C.) è stato un poeta e filologo greco antico d'età ellenistica

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Ordine Tuscanico



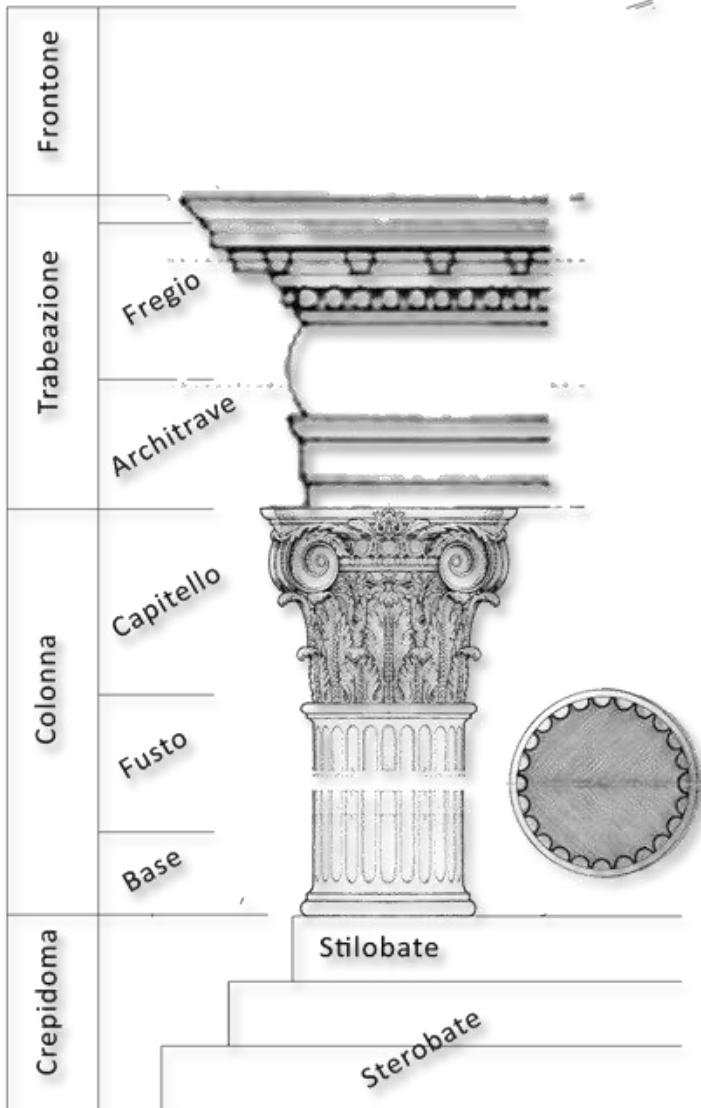
Roma - Colosseo

Iniziò a svilupparsi in ambiente etrusco ed italico come variante locale dell'ordine dorico. Venne impiegato soprattutto nell'architettura romana e ripreso ed elaborato in età rinascimentale, soprattutto dal Cinquecento in poi (noto anche come ordine toscano o rustico). Vitruvio ¹ lo considera un ordine secondario, come il Composito. Presenta il fusto liscio e leggermente rastremato .

¹ *Marco Vitruvio Pollione (80 a.C. – 15 a.C.) architetto e scrittore romano, considerato il più famoso teorico dell'architettura di tutti i tempi autore del trattato in 10 volumi "De Architectura"*

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Ordine Composito



Roma - Colosseo

Ordine tipicamente romano, presente già in età augustea, utilizzato soprattutto in età Flavia e Severiana. È chiamato anche trionfale perché utilizzato negli archi di trionfo.

Nel capitello si ha la caratteristica combinazione di elementi ionici e corinzi. Vitruvio¹ in realtà rifiuta di considerarlo un ordine distinto dal Corinzio, in quanto non sono gli ornamenti a determinare l'ordine, bensì la differenza di modulo proporzionale, ritenendolo, pertanto, un ordine secondario.

¹ *Marco Vitruvio Pollione (80 a.C. – 15 a.C.) architetto e scrittore romano, considerato il più famoso teorico dell'architettura di tutti i tempi autore del trattato in 10 volumi "De Architectura"*

Bibliografia

Trattati di architettura (storici) in cui si descrivono o codificano gli ordini

- **Marco Vitruvio Pollione**: «[De Architectura](#) (27 a.C. circa)» giunto senza illustrazioni; noto nel medioevo attraverso traduzioni; testo latino ritrovato nel 1414 ([testo in formato PDF da Liber Liber](#))
- **Leon Battista Alberti** : «[De Re Aedificatoria](#)» (1485)
- **Sebastiano Serlio**: «I Sette libri dell'architettura o Trattato di architettura» (1537)
- **Jacopo Barozzi da Vignola**: «Regola delli Cinque Ordini d'Architettura, Roma, 1562»
- **Andrea Palladio**: I quattro libri dell'architettura. ([testo in formato PDF da Liber Liber](#))